

A CURA DI FABIO MARZOLA

Pagelle Vale Livorno: Burei è un moto perpetuo a destra

Pagelle Tricerrese Andrea Bodo: Musazzo, rentrée da campione!



BRUNELLI: 8 Le due prodezze nella ripresa su Musazzo e Lasagna valgono i rigori.



MONDA: 6,5 Peccato per il rigore fallito dopo una gara molto accorta in fase difensiva.



MALAPONTI: 6 La distrazione ad inizio match vale lo svantaggio, poi si riprende



GHIANI: 6,5 Ha la capacità di rifarsi sui rigori, dopo quell'uscita che è costata il pareggio



MAS. FABRIZIO: 7 Insuperabile soprattutto sui palloni alti. Fa valere la sua esperienza difensiva



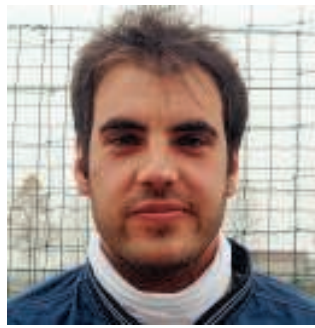
ALANDI: 6,5 Freddo dal dischetto, però durante il match commette un'ingenuità da brividi



BROVIA: 6 Patisce la verve di Grangia ad inizio match, poi si rifà nella ripresa dove anche spinge



BAUCE: 6 Perde la marcatura su Rinaldi nell'azione del gol, poi controlla alla grande il suo avversario



BOTTINI: 6,5 Non dà tregua ad Addoriso e qualche volta imposta anche le ripartenze.



CONTI: 7 E' sempre un osso duro da superare. Tackle infallibili e una concentrazione invidiabile



RINALDI: 7 L'infortunio lo mette presto ko, ma mette lo zampino sulla rete fornendo l'assist decisivo



RANGHINO: 8 Non lascia mai un attimo di respiro agli avversari. Un vero e proprio gladiatore



BUREI: 7,5 La sua costante spinta sulla fascia destra permette ai suoi di rialzare subito la testa



BUZZONI: 6,5 Combatte a metà campo, ed in qualche occasione s'improvvisa regista.



BODON: 6,5 Filtro prezioso tra centrocampo ed attacco. L'unico a tentare conclusioni dalla distanza



ADDORISO: 6,5 Perfetto sui calci piazzati, ma ha il vizio d'innamorarsi troppo della sfera



GRANGIA: 6,5 Sfrutta le enormi praterie concesse sulla fascia sinistra e propone invitanti cross



LASAGNA: 7 Segna il gol in apertura a porta sgombrata, ma se ne divora un altro in contropiede



PONSETTO: 7 Lasciato troppo solo là davanti, combatte con tutta la difesa e si rende insidioso



MOLNAR: 6,5 Una spina nel fianco per la difesa quando accende il turbo. Trema dal dischetto



MISTER D'ASSERO: 7 Infonde alla squadra la giusta mentalità per arrivare al pareggio



TIOI: 6 Grazie alla sua fisicità recupera tanti palloni in mezzo al campo. Esce stremato



GARDANO: 6,5 Spalla importante per bomber Lasagna, poi intelligente nel cercare le fasce



MISTER MAR. FABRIZIO: 8 Finisce l'opera iniziata un mese fa dopo lo scotto della retrocessione



ARENA: 6,5 Piedi buoni e giusta mentalità vincente



COSTA: 7 Il suo lob all'ultimo respiro vale i rigori



BUONAGRAZIA: 6,5 Lancio millimetrico per il pari



CAVANNA: 6,5 L'unico a siglare il rigore per i suoi



USCELLO: 6 In pochi minuti riesce a fare voce grossa



FIORETTI: 6,5 Grintoso in mezzo al campo, ma a volte eccessivamente



BOCCHINO: 6,5 Si piazza davanti alla difesa e da lui non si passa



MUSAZZO: 8 Il suo innesto è stata una manna dal cielo. Perfetto



ZUCHELLI: 6 Abile nel tenere su palla e nel far rifiatore la squadra

IL POST-GARA Massimo Fabrizio (Tricerrese) è raggianti. D'Assero (Vale Livorno): «Meritavamo di più»

«Questa vittoria ci fa dimenticare la retrocessione»

VERCELLI (sim) «Questo successo ci fa dimenticare in parte la delusione per la retrocessione in serie B. Proprio nell'anno in cui la squadra ha cambiato denominazione in Tricerrese Andrea Bodo». Mister Massimo Fabrizio dunque dopo un campionato difficile ha di che saltare con tutta la squadra. La «sua» Tricerrese trionfa ai rigori e conquista la Coppa Csi. Un trofeo che a dir la verità, si è

rischiato di non vedere neppure con il binocolo... «A fine torneo tra delusione per la discesa in serie B, infortuni e indisponibilità varie pensavamo addirittura di non giocare la Coppa - racconta Fabrizio - poi abbiamo deciso di provarci ed è andata bene. Il Vale Livorno ci ha messi in difficoltà ed il pareggio è stato giusto al termine dei 70' di gioco. Per l'anno a venire ci saranno sicuramente dei

cambiamenti: qualcuno probabilmente smetterà di giocare, qualcun altro arriverà, ma il nostro obiettivo sarà uno solo: ritornare subito in serie A». In casa Vale Livorno invece la delusione è molta: la squadra credeva nell'impresa dopo aver raggiunto all'ultimo il team «battistrada». In ambito di trofei ci si acccontenta allora della coppa per il secondo posto, ritirata da mister Giovanni D'Assero:

«Abbiamo giocato molto bene, equilibrati tra i reparti e insidiosi in attacco. Il pareggio alla fine dei tempi regolamentari è sostanzialmente giusto se non addirittura un po' stretto per noi. I rigori sono una lotteria e dal dischetto è andata male». Anche per la stagione 2013-2014 gli obiettivi sono chiari: «Vogliamo tornare in serie A. Risalire è il nostro primissimo obiettivo».

ALLA PRIMA VITTORIA Mister Massimo Fabrizio coglie il suo primo successo sulla panchina della Tricerrese Andrea Bodo dopo un campionato al di sotto delle attese

